



COMUNE DI GIBA

Provincia di Carbonia – Iglesias

VIA E. D'ARBOREA 1 - Tel. 0781 / 964023 - fax 0781 / 964470
e-mail: tecnico.giba@legalmail.it - utc.giba@libero.it - lavoripubblici.giba@libero.it

UFFICIO TECNICO

DISCIPLINARE DI GARA

MEDIANTE PROCEDURA APERTA

APPALTO DI SERVIZI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

(ART. 35 D.LGS 18.04.2016 n. 50)

procedura aperta art. 3, comma 1 lettera sss) e art. 60 D.LGS 18.04.2016 n. 50
e ss.mm.ii. criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
art. 95 comma 2 D.LGS 18.04.2016 n. 50

SERVIZIO TECNICO RELATIVO ALL' "INCARICO PROFESSIONALE DI URBANISTICA ED ARCHITETTURA PAESAGGISTICA PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI GIBA IN ADEGUAMENTO AL PPR E PAI, DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO MATRICE E DEL PIANO DI UTILIZZO DEI LITORALI"

Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti
all'urbanistica e alla paesaggistica

c.p.v. n. 71410000-5 "Servizi di urbanistica" e n. 71420000-8 "Servizi di architettura
paesaggistica"

CUP: H32I16000110006 CIG: 6900704117



1. Oggetto dell'appalto e importo a base di gara

1.1 Oggetto dell'appalto

La procedura ha ad oggetto l'affidamento del servizio relativo alla progettazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Giba, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), del Piano Particolareggiato del Centro Storico/Centro Matrice (PP) e del Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL).

L'incarico ricomprende le prestazioni minime di seguito indicate, fatti salvi eventuali ulteriori studi e attività migliorative proposte dal concorrente in sede di formulazione dell'offerta tecnica:

- a) Pianificazione Urbanistica dell'intero territorio comunale attraverso il riordino delle conoscenze, la completa lettura del territorio sotto l'aspetto della geolitologia, l'orografia, la geopedologia, l'idrografia, la vegetazione, l'uso dei suoli, la produttività dei suoli, le emergenze archeologiche, paesaggistiche, ambientali, i beni culturali. L'analisi dello stato di fatto sul piano urbanistico insediativo, lo stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente, la ricognizione della strumentazione urbanistica esecutiva sia di iniziativa pubblica che privata. Il grado di infrastrutturazione, urbana ed extraurbana, sia in termini di opere di urbanizzazione primaria che secondaria. I vincoli esistenti. Il dimensionamento degli ambiti pianificati della fascia costiera in correlazione con le zone turistiche. La pianificazione degli ambiti edificati e di espansione, degli ambiti turistici, industriali, artigianali, commerciali e dei servizi in generale. La predisposizione del Regolamento Edilizio e delle Norme Tecniche di Attuazione. Quanto comunque necessario per fornire il progetto completo di tutti gli elaborati descrittivi, cartografici, fotografici, richiesti anche in corso di esecuzione dell'appalto, dall'assessorato regionale all'urbanistica, per addivenire all'approvazione del PUC in ogni sua parte. Vedi normativa di riferimento in appendice, e successive modificazioni ed integrazioni.
- b) lo studio di compatibilità idraulica e la relazione geologico-geotecnica ai sensi dell'Art 8 comma 2 delle NTA del PAI per la predisposizione del PUC;
- c) Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL);
- d) Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 7 e ss mm ii, sia del PUL che del PUC;
- e) Studio di Incidenza Ambientale;
- f) Piano Particolareggiato del centro matrice in applicazione dell'Art. 53 delle NTA del PPR;
- g) Partecipazione agli incontri con la cittadinanza, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le organizzazioni sindacali e le altre parti sociali sia nel corso del procedimento di VAS che nella redazione del PUC/PUL;
- h) Partecipazione agli incontri con i soggetti istituzionali (Ex Provincia, Capitaneria di Porto, Consorzi, vari Enti e Assessorati Regione Sardegna etc.).
- i) Supporto per l'esame delle osservazioni (formulazione di pareri scritti in sede di istruttoria da parte degli uffici);

- j) Elaborazione delle relazioni, documenti integrativi e in generale elaborati grafici di recepimento dei pareri e delle osservazioni pervenute durante le procedure di consultazione inerenti il PUC, PUL nonché tutti gli ulteriori atti e/o documenti previsti dalla legge, richiesti dagli enti coinvolti e necessari per giungere alla definitiva approvazione del PUC/PUL ed alla sua entrata in vigore;
- k) Partecipazione attiva ai laboratori di co-pianificazione tra Comune, Regione e Enti competenti prevista dalle N.T.A. del PPR (Artt. 48, 49 e ss.) fornendo o elaborando tutti i documenti sia cartografici che testuali previsti e/o comunque necessari.

In attuazione alla Determinazione n. 2817/PIAN prot. n. 46698 del 04.11.2015 il Comune di Giba ha sottoscritto un atto di Impegno con il Comune di Masainas per la conduzione congiunta dello studio dell'Assetto Ambientale, dell'Assetto Storico Culturale, dell'assetto Idrogeologico, delle dinamiche demografiche e dei flussi turistici. Tali studi propedeutici alla predisposizione del PUC dovranno riguardare pertanto l'intero territorio comunale di Giba/Masainas.

L'appalto riguarda i servizi di urbanistica ed architettura paesaggistica connessi alla redazione del PUC, PP del Centro matrice e PUL. L'affidatario dovrà garantire, a mezzo di propri collaboratori/professionisti scelti tra tecnici di comprovata esperienza e competenza nel rispettivo campo, lo svolgimento di tutte le attività necessarie e/o opportune per la redazione del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e PAI, del Piano Particolareggiato del Centro Matrice, della Valutazione Ambientale Strategica della Valutazione di Incidenza Ambientale e del Piano di Utilizzo dei Litorali e, segnatamente, le prestazioni delle seguenti categorie professionali ritenute minime ed inderogabili:

- Professionista esperto urbanista e in pianificazione territoriale e paesaggistica;
- Professionista esperto per la redazione degli atti della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) e Valutazione Incidenza Ambientale;
- Professionista esperto in sistemi GIS;
- Professionista esperto per la redazione delle indagini idrauliche e geotecniche;
- Professionista esperto per la redazione delle indagini geologiche e pedologiche;
- Professionista esperto in materie archeologiche;
- Professionista esperto in materie statistiche;
- Professionista esperto di scienze naturali;

Pertanto il gruppo di lavoro dovrà essere costituito da almeno:

- 1 Ingegnere e 1 Architetto (per gli aspetti prettamente urbanistici)
- 1 Geologo
- 1 Agronomo
- 1 Ingegnere idraulico/geotecnico

- 1 Dottore in scienze naturali
- 1 Archeologo

ovvero da figure professionali equipollenti secondo il proprio ordinamento professionale.

Il nominativo dei collaboratori tecnici e tutti gli elementi di qualificazione degli stessi (Titolo di studio, abilitazione professionale, esperienza), dovranno essere indicati in sede di partecipazione alla gara, e al momento della stipula del contratto d'appalto, dovrà essere consegnata copia dei contratti di prestazione d'opera intellettuale e/o altre forme di collaborazione consentita dalla legge, della durata ragionevolmente coerente con i tempi di conclusione delle attività di progettazione del PUC. Lo svolgimento delle attività lavorative e professionali, di ogni singolo professionista ricompreso nel gruppo di lavoro, dovrà essere articolato secondo le proprie migliori e autonome determinazioni e valutazioni. **I costi per i suddetti collaboratori tecnici ed altre eventuali consulenze che si riterranno necessarie in corso d'opera, non formeranno oggetto di richieste integrative di compensi, saranno a totale carico dell'aggiudicatario, e dovranno trovare piena copertura nell'offerta presentata.**

Si ribadisce che i nominativi di tali collaboratori saranno comunicati alla Stazione appaltante al momento della presentazione dell'offerta. Qualora detti collaboratori siano già dipendenti dello studio professionale aggiudicatario, sarà sufficiente presentare copia dei contratti di lavoro.

1.2 Elaborati minimi richiesti

Si veda Capitolato tecnico.

1.3 Corrispettivo

Importo stimato a base di gara: **€ 105.865,77 (diconsi € centocinquemilaottocentosessantacinque/77)**, esclusa CASSA e di IVA ai sensi di legge, così ripartiti:

QUADRO ECONOMICO		
a.1	Pianificazione urbanistica (PUC) in adeguamento al PPR e PAI (Compresa Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione Incidenza Ambientale) (*)	€ 66.328,95
	<i>Di cui</i>	
a.1.1.	studi PUC dell'assetto Ambientale, dell'Assetto Storico Culturale, dell'assetto Idrogeologico, delle dinamiche demografiche e dei flussi turistici (estesi al territorio dei comuni di Giba e Masainas)	€ 14.518,27
a.1.2	studi PUC ai sensi del DM 2016	€ 48.346,11
a.1.2	studi VAS PUC	€ 3.464,57
a.2	Spese tecniche PUC (10% a.1.2)	€ 4.834,61
	Sommano incarico PUC (a.1+a.2)	€ 71.163,56
a.3	Piano Particolareggiato Centro Matrice	€ 19.057,38
a.4	Piano Utilizzo dei Litorali (compresa Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione Incidenza Ambientale)	€ 15.644,83
A	TOTALE BASE D'ASTA (a.1+...+a.4)	€ 105.865,77

L'importo così stimato si intende comprensivo di:

- tutti gli adempimenti prodromici e necessari per l'elaborazione, redazione e consegna al Comune di Giba dei documenti e degli atti previsti dalla normativa urbanistica regionale vigente, linee guida adottate dalla RAS per quanto applicabili e in genere necessarie per addivenire all'approvazione del PUC, PP e PUL;
- l'elaborazione, redazione e consegna al Comune di Giba del Progetto di PUC, PP e PUL in coerenza ed in conseguenza alle risultanze di tali attività ed all'impostazione dei suddetti atti;
- redazione di tutti i documenti ed atti prodromici necessari per addivenire, prima, all'adozione e poi alla definitiva approvazione del progetto definitivo di PUC, PP e PUL, ivi compresi gli eventuali atti di recepimento del parere regionale, partecipazione alle riunioni;
- collaborazione con la P.A. e/o per essa, con altri gruppi tecnici di lavoro incaricati, durante tutto l'iter di approvazione del Progetto di PUC, PP e PUL, anche assumendo l'impegno a presenziare, presso gli Uffici del Comune di Giba, nei termini minimi meglio indicati al successivo punto 3.4;
- la retribuzione dei collaboratori tecnici individuati dall'aggiudicatario a norma del precedente punto 1.1.

L'importo presunto sopraindicato trova adeguata copertura con finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna e fondi Comunali.

Conformemente a quanto indicato nella Determinazione n. 03/2008 del 5 marzo 2008 dell' "Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture", (in G.U. n. 64 del 15 marzo 2008), *"Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture, predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza"*, il presente appalto, avendo ad oggetto servizi di natura intellettuale, da effettuare solo minimamente ed in parte assolutamente trascurabile presso la stazione appaltante, non richiede la predisposizione di DUVRI.

Si precisa che:

- l'importo dell'onorario è stato calcolato nel rispetto del Decreto Ministeriale 17.06.2016 tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- che per tali fini è stata considerata la popolazione residente più quella fluttuante, media, dell'ultimo triennio (2013, 2014, 2015), calcolata sulla base degli iscritti all'anagrafe del Comune;
- che detto importo, tiene conto di una riduzione stimata proporzionalmente, alla possibilità di utilizzo degli studi già effettuati in materia di pianificazione territoriale e disponibili per i fini di cui al presente procedimento, presso questa Amministrazione;
- Che alcune analisi di base potranno essere fatte congiuntamente per PUC, PUL e PP;
- Che si ritiene applicabile l'attivazione di un'unica VAS, compreso lo studio di Incidenza, per PUC e PUL;

- Non è ricompresa la predisposizione dello studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 8 delle NTA del PAI, riferito alla parte costiera per il PUL in quanto spettante all'Unione dei Comuni del Sulcis che sta predisponendo lo stesso congiuntamente per tutti i comuni costieri dell'Unione.

2. Soggetti ammessi alla gara

Potranno partecipare alla gara i soggetti di cui agli art. 46 del DLGS 50/2016. A titolo meramente indicativo e non esaustivo, si riporta qui di seguito l'elenco dei soggetti ammessi:

- i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;
- le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto partecipante, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti nei rispettivi albi/ordini professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in

sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni.

3. Condizioni di partecipazione – Requisiti dei partecipanti

Per poter essere ammessi alla gara, gli operatori economici dovranno possedere i seguenti requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

3.1 Motivi di esclusione (art. 80 del Codice)

Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92,

commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

È altresì escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto, l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano:

- un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
- in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Salvo quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande

Per violazioni definitivamente accertate si intendono quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

3.2 Requisiti di idoneità professionale (art. 83 comma 1 lettera a) del Codice)

Ai sensi dell'art. 83 comma 3 del DLgs 50/2016 l'idoneità professionale è garantita per mezzo di iscrizione presso il competente ordine professionale.

Si richiede che i concorrenti siano in possesso, alternativamente, dei titoli di studio della Laurea Magistrale o Specialistica nelle materie indicate al punto 1.1 , siano abilitati all'esercizio della professione ed appartenenti all'Ordine professionale di riferimento.

I concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, possono essere invitati a provare la loro iscrizione presso i competenti ordini professionali.

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI DLgs 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato

rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

Il possesso dei requisiti di cui sopra **NON POTRA'** essere soddisfatto attraverso l'istituto dell'avvalimento.

3.3 *Requisiti di Capacità economica e finanziaria (art. 83 comma 1 lettera b) del Codice*

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 83 comma 4 del Codice, devono possedere i seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

- a) un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

3.4 *Requisiti di Capacità tecnica e Professionale (art. 83 comma 1 lettera c) del Codice*

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 83 comma 6 del Codice, devono possedere i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

- a) Aver redatto nei dieci anni precedenti la data di pubblicazione del bando relativo alla presente procedura, almeno uno strumento di pianificazione urbanistica generale (PUC, PRG e simili) e/o altri strumenti differenti per denominazione ma equivalenti al PUC, relativo ad un comune con popolazione non inferiore a 2.000 abitanti. Per tale strumento dovrà essere intervenuta, quantomeno, la prima adozione del Piano da parte del Consiglio Comunale del comune committente (o amministrazione pubblica equivalente);

Per ognuno dei suddetti incarichi dovrà essere indicato il comune committente, la relativa popolazione, la denominazione dello strumento di pianificazione, l'importo degli onorari, le relative date di adozione.

- b) Avere la disponibilità delle usuali attrezzature tecniche necessarie all'assolvimento dell'incarico, adeguate al tipo di servizio richiesto. Specificare le attrezzature hardware e software di cui dispone;

Ai sensi dell'art. 86 comma 5 del codice le capacità tecniche possono essere dimostrate con uno o più mezzi di prova di cui all'allegato XVII, parte II DLgs 50/2016.

Il partecipante alla gara dovrà assumere l'impegno a prestare la propria opera, con un numero di incaricati sufficiente ad assolvere all'incarico, presso gli Uffici del Comune di Giba, per il tempo dovuto all'acquisizione diretta degli atti, delle notizie e di quanto necessario per la riproduzione in copia di documenti, la ricognizione di dati, l'esame degli strumenti urbanistici esistenti, sia generali che attuativi, di verifica volumetria esistente in ambito territoriale, di ricerca e acquisizione informazioni presso il competente servizio anagrafe e demografico e/o presso altri uffici del comune. Ancora per aggiornare l'Amministrazione sullo stato di attuazione dell'incarico, recepire le indicazioni e le disposizioni necessarie in corso d'opera da parte del RUP, prendere visione ed elaborare i documenti pervenuti da parte di soggetti coinvolti a vario titolo nel procedimento. Ciò per un minimo di complessive **75 (settantacinque) ore** nella fase di predisposizione del Progetto (fasi 1, 2 e 3 di cui al successivo paragrafo 4.6) e di **complessive 40 (quaranta) ore** nella fasi 4, 5 e 6 di cui al successivo paragrafo 4.6, in **sessioni non**

inferiori a 4 ore. Gli orari e i giorni saranno da concordare con il RUP, al fine di provvedere al coordinamento con l'Ufficio Urbanistica ed interfacciarsi correttamente con l'Amministrazione durante tutta la fase di preparazione del Progetto di PUC. Ciascun professionista facente parte a qualsiasi titolo dell'equipe materialmente incaricata di redigere il PUC (quale professionista singolo o associato e/o quale membro di ATP, raggruppamenti, socio di società, collaboratore incaricato, etc.) dovrà assumere parimenti l'impegno, in caso di aggiudicazione, a svolgere, nell'ambito del territorio del Comune di Giba, fino alla definitiva approvazione del PUC, soltanto incarichi di progettazione di opere ed impianti pubblici, in conformità con l'art. 41 bis della L. 17 agosto 1942 n. 1150, nonché quello di mantenere segrete in ogni tempo tutte le informazioni e i dati di cui venga a conoscenza nel corso della prestazione ed a non effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.

Al fine di assicurare la massima estensione dei principi comunitari e delle regole di concorrenza negli appalti di servizi o di servizi pubblici locali, la stazione appaltante considera, in ogni caso, rispettati i requisiti tecnici prescritti anche ove la disponibilità dei mezzi tecnici necessari ed idonei all'espletamento del servizio sia assicurata mediante contratti di locazione finanziaria con soggetti terzi.

Il possesso dei requisiti di cui sopra potrà essere soddisfatto attraverso l'istituto dell'avvalimento, nei modi e con le specifiche di cui al successivo paragrafo 3.5.

3.5 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f DLgs 50/2016), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

In caso di ricorso al presente istituto giuridico, il concorrente allega alla documentazione di gara:

- dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal concorrente nelle forme e modalità specificate per la domanda di partecipazione, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

- dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica professionale posseduti;
- dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45, del Codice;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

Ai sensi dell'art. 89 comma 5 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto e non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Nei casi suddetti verranno esclusi dalla gara tutti i soggetti.

3.6 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda può essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 comma 9 del DLgs 50/2016. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita **in € 105,87** (e quindi pari al all'uno per mille del valore dell'importo posto a base di gara).

La stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione

appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

4. Informazioni complementari e prescrizioni contrattuali

4.1 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione dal 01/01/2014 in vigore - AVCPASS

In base al nuovo quadro normativo vigente, tenuto conto della *ratio* sottesa alle previsioni dell'art. 81, commi 1 e 2, anche alla luce del criterio di delega contenuto all'art. 1, comma 1 lett. v) della legge n. 11/2016, e della finalità del regime transitorio, la Deliberazione ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 è da ritenersi ancora attuale, con la conseguenza che fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al comma 2 dell'art. 81, l'utilizzo di AVCpass avviene in conformità alle prescrizioni in essa contenute.

Pertanto la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

4.2 Documentazione di gara messa a disposizione dalla stazione appaltante

La stazione appaltante metterà a disposizione dei concorrenti, mediante pubblicazione sul profilo del committente all'indirizzo indicato nel Bando di Gara o agli indirizzi URL indicati di seguito, la seguente documentazione:

1. Schema di Contratto (Profilo Committente);
2. Database topografico e database multiprecisione scaricabili sul sito internet SardegnaGeoPortale all'indirizzo URL:

<http://www.sardegnageoportale.it/index.php?xsl=1594&s=40&v=9&c=8831&na=1&n=100;>

3. Strumento di pianificazione generale vigente (Programma di Fabbricazione) Norme Tecniche e Regolamento edilizio in formato pdf scaricabile all'indirizzo URL:

<http://www.comune.giba.ci.it> > *amministrazione trasparente* > *Pianificazione e Governo del Territorio* > *Piano di fabbricazione*

(<http://egov3.halleysardegna.com/giba/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/178>)

4. Strumento di pianificazione generale vigente (Programma di Fabbricazione) Cartografia c/o l'Ufficio tecnico
5. Perimetrazione del Centro Matrice approvato con Delib.G.R. n. 17/16 del 24.4.2012 scaricabile all'indirizzo URL:

<http://www.regione.sardegna.it/j/v/66?s=1&v=9&c=27&n=10&mese=201204>

6. Piano di Gestione del SIC Porto Botte scaricabile all'indirizzo URL:

<http://www.comune.giba.ci.it> > *amministrazione trasparente* > *Pianificazione e Governo del Territorio* > Piano di Gestione del SIC Porto Botte

(<http://egov3.halleysardegna.com/giba/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/177>)

Il Concorrente dovrà, a propria cura, scaricare la documentazione suddetta e prenderne approfondita visione.

Il concorrente, in sede di presentazione dell'offerta, dovrà dichiarare, tra l'altro:

- a. Di aver preso conoscenza delle norme contenute nel bando, nel disciplinare di gara e nello schema di contratto e di accettare, senza eccezione alcuna, tutte le clausole e le prescrizioni in essi contenute;
- b. Di aver preso visione e di aver accuratamente tenuto in considerazione tutta la restante documentazione messa a disposizione dei partecipanti alla gara.

4.3 Chiarimenti

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, ai punti di contatto indicati nel bando di gara, non oltre il 5° giorno antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno due giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura verranno pubblicate, in forma anonima, sul sito internet dell'Ente nella sezione Bandi e Gare.

4.4 Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente

una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili sul sito internet www.comune.giba.ca.it sezione Bandi e Gare che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all' art. 83 comma 9 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dei predetti 83 comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, darà corso alle conseguenze ivi previste.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

4.5 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti ai sensi dell'art. 40, del Codice, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato.

Ai sensi dell'art. 40, del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, dovranno essere indicati il numero di fax e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata a cui effettuare le comunicazioni. Eventuali modifiche o problemi temporanei nell'utilizzo di tali mezzi di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate ai punti di contatto indicati nel bando di gara, diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4.6 Termine di esecuzione delle prestazioni e penali per ritardi

LE PRESTAZIONI IN APPALTO DOVRANNO ESSERE COMPLETANTE NEL RISPETTO DELLA TEMPISTICA RIPORTATA NELLO SCHEMA DI CONTRATTO E PRECISAMENTE:

L'incarico avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto e si considererà concluso all'atto della pubblicazione sul BURAS del provvedimento di approvazione definitiva di cui all'art. 20 c. 8 L.R. 45/89 e ss.mm.ii. Nel dettaglio i tempi di esecuzione della prestazione saranno definiti nel contratto stipulato con l'aggiudicatario, tenendo fede comunque alle seguenti fasi, salvo migliore specifica:

FASE 1 - riordino delle conoscenze: **150 (centocinquanta) giorni** naturali consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto d'appalto, da effettuare secondo i contenuti e le prescrizioni di cui alle Linee guida per l'adeguamento degli strumenti al PPR e PAI approvate ed adottate dalla Regione Autonoma della Sardegna e reperibili all'indirizzo URL <http://www.sardegna.territorio.it/j/v/1123?s=6&v=9&c=3687&na=1&n=10>.

In questa fase sono compresi anche gli eventuali adeguamenti e modifiche richieste dall'Assessorato Regionale Competente.

FASE 2 - consegna dei progetti: **120 (centoventi) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna all'Amministrazione, degli elaborati di riordino di cui alla fase 1

FASE 3 - Trasmissione all'amministrazione delle eventuali modifiche e/o integrazioni richieste dall'amministrazione a seguito dell'istruttoria dei progetti: **30 (trenta) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di adeguamento inviata dall'Amministrazione

FASE 4 - A seguito della prima adozione dei progetti da parte del Consiglio Comunale e relativa pubblicazione: esame osservazioni pervenute, formulazione del parere per ognuna delle stesse e trasmissione degli atti all'Amministrazione: **60 (sessanta) giorni naturali** consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento delle osservazioni pervenute, finalizzati all'adozione definitiva.

FASE 5 - Adeguamento del progetto di Piano alle eventuali osservazioni formulate dalla RAS (CTRU) in sede di verifica di coerenza: **60 (sessanta) giorni** decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di adeguamento alle prescrizioni RAS inviata dall'Amministrazione

FASE 6 - Adeguamento del progetto di Piano alle eventuali ulteriori osservazioni formulate dalla RAS: **45 (quarantacinque) giorni** decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di adeguamento dei progetti alle ulteriori osservazioni RAS inviata dall'Amministrazione

I tempi riportati includono l'avvio della procedura di VAS per PUC e PUL, l'avvio della fase di scoping, la redazione del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza ambientale, e pertanto saranno condizionati anche da tali procedure. La VAS andrà attivata contestualmente all'avvio delle fasi preliminari.

In caso di ritardo sulle scadenze sia nelle fasi intermedie che in quella conclusiva per cause imputabili al soggetto incaricato dell'appalto, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 ‰ (0,5 per mille) dell'importo di affidamento del servizio per ogni giorno di ritardo. L'applicazione della penale avverrà decurtando il relativo importo calcolato, dalla rata di liquidazione immediatamente successiva al verificarsi del ritardo, previa trattenuta diretta e senza necessità di preventiva contestazione (sono fatte salve maggiori penalità di cui al punto 12.1).

Qualora la penale da applicarsi raggiunga il limite massimo del 10% l'amministrazione potrà risolvere il contratto.

4.7 Finanziamento e pagamenti

L'appalto è finanziato con fondi Regionali e con fondi Comunali.

4.8 Subappalto

Non è ammesso il subappalto.

5. Cauzioni e garanzie richieste

Ai sensi dell'art. 93 comma 10 del DLgs 50/2016, non si applica agli appalti di servizi aventi ad oggetto la redazione della progettazione, l'obbligo di presentare a corredo dell'offerta una cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice. È comunque facoltà della stazione appaltante chiedere soltanto la prestazione di una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Il massimale richiesto per l'assicurazione dev'essere commisurata all'incarico.

Ai sensi dell'art. 103 l'appaltatore prima della sottoscrizione del contratto dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di pubblicazione nel BURAS del PUC, PP e PUL di tutti i loro allegati. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7.

6. Pagamento a favore dell'ANAC

Ai sensi della deliberazione ANAC n. 163- del 22 dicembre 2015 e relative Istruzioni operative anno 2016, poiché l'importo posto a base di gara è inferiore ai 150.000 euro gli operatori sono esenti dal versare il contributo a favore dell'Autorità.

7. Criterio di aggiudicazione

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, stimata sulla base dei seguenti elementi con i punteggi di cui al successivo punto 12. Resta inteso che:

- L'amministrazione nominerà la commissione di gara successivamente alla data di chiusura della presentazione delle offerte;
- La commissione individuerà le offerte anormalmente basse in conformità al disposto di cui all'articolo 97 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ne valuterà la congruità secondo quanto disposto dagli articoli 97 dello stesso D.Lgs. 50/2016.
- A presidio della qualità della prestazione è individuata una **soglia di sbarramento al punteggio tecnico pari a 40 punti su 80**, non superando la quale il concorrente non potrà accedere alla fase di valutazione dell'offerta economica;
- Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida purché raggiunga il **punteggio tecnico minimo di 40 punti**.
- Resta in ogni caso salva per la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/16, la piena facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, in relazione all'oggetto dell'incarico.
- In caso di parità di punteggio si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio dell'incarico e alla definizione della graduatoria mediante sorteggio in seduta pubblica.

8. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 12.00 del giorno 20.01.2017**, esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito c/o ufficio protocollo Comune di Giba – Via Eleonora D'Arborea – 09010 GIBA negli orari di apertura dell'ufficio protocollo (mattine da lunedì a venerdì ore 10:00 – 12:00 /pomeriggio lunedì ore 16:00 – 17:00).

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico

come ceralacca o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito tempestivo dei plichi entro la data e l'ora stabiliti come termine ultimo per la presentazione rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, non farà fede il timbro postale.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale/partita iva, indirizzo, numero di telefono, fax e posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni relative all'oggetto della gara **"INCARICO PROFESSIONALE DI URBANISTICA ED ARCHITETTURA PAESAGGISTICA PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI GIBA IN ADEGUAMENTO AL PPR E PAI, DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO MATRICE E DEL PIANO DI UTILIZZO DEI LITORALI" CUP: H32I16000110006 CIG: 6900704117.**

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (raggruppamenti temporanei, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate, recanti l'intestazione del **mittente**, **l'indicazione dell'oggetto dell'appalto** e la dicitura, rispettivamente:

Busta A – Documentazione amministrativa;

Busta B – Offerta Tecnica;

Busta C – Offerta economica.

9. Contenuto della Busta "A"- Documentazione amministrativa

Nella busta **"A – Documentazione amministrativa"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

I) domanda di partecipazione (MODELLO I), preferibilmente redatta sul modello I allegato al presente disciplinare, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sottoscritta dal **legale rappresentante del concorrente/ Mandatario (capogruppo)**.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un **procuratore del legale rappresentante** ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

La domanda/dichiarazione suddetta dovrà contenere tutte le voci contenute nell'allegato MODELLO I, nessuna esclusa. In caso il concorrente opti per l'utilizzo di modulistica propria, la stessa dovrà contenere, comunque, tutte le voci/dichiarazioni previste dalla stazione appaltante nel proprio modello.

II) MODELLO DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) redatto in carta libera per l'attestazione del possesso dei requisiti del punto 3 i candidati indicheranno le informazioni direttamente sul modello di formulario per il DGUE e conformemente alle indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Se più operatori economici compartecipano alla procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, dev'essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle Parti II, III e IV.

III) (Eventuale) dichiarazione sostitutiva (MODELLO IA), preferibilmente redatta sul modello IA allegato al presente disciplinare, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., con la quale i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del DLGS 50/16, dichiarano l'assenza di cause di esclusione;

IV) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC;

V) Patto di integrità firmato

VI) (in caso di avvalimento)

Il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:

a. dichiarazione sostitutiva (MODELLO V), preferibilmente redatta sul modello V allegato al presente disciplinare, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

b. dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica professionale posseduti (si possono utilizzare i **modelli DGUE, III e IV**);

c. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (si possono utilizzare i **modelli DGUE e IA**);

d. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45, del Codice;

f. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art.89, comma 5 del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi

obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;

VII) Polizza assicurativa valida per almeno centoottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, con allegata la dichiarazione dell'istituto bancario o dell'assicurazione di contenente l'impegno, verso il concorrente, a rilasciare la garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art.103 del Codice e tutte le clausole di cui al precedente punto **5** del presente disciplinare;

(nel caso di consorzi)

VIII) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; **(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati);**

(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):

IX) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale del servizio che verrà eseguito da ciascun componente il raggruppamento;

(nel caso di consorzio o GEIE già costituiti):

X) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo e con indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale del servizio che verrà eseguito da ciascun componente il raggruppamento.

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito)

XI) dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale del servizio che verrà eseguito da ciascun componente il raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'ex art. 275 c.2 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

10. Contenuto della Busta "B- Offerta tecnica"

Nella busta **"B – Offerta Tecnica"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

a. Offerta tecnica (MODELLO LIBERO) debitamente sottoscritta dal professionista singolo o dal mandatario (per i raggruppamenti temporanei già costituiti) o da tutti i componenti del raggruppamento (per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti) o dal legale rappresentante (per le società di professionisti e di ingegneria e per le

associazioni di professionisti), consistente in una **relazione (massimo 40 pagine formato "A4", comprensive di eventuali grafici e fotografie interlinea 1,5 carattere Times New Roman dimensione carattere 12), nella quale siano illustrate (con approfondimento proporzionato ai diversi pesi e punteggi infra indicati per ciascun criterio) le caratteristiche dell'offerta con riferimento ai criteri di selezione di cui al successivo art. 12.** A pena di esclusione non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica né per via diretta né in via indiretta, al fine di preservare la segretezza del dato contenuto nella busta "C" - **Criterio di Valutazione A.1 – B.1 – B.2 (in particolare b.2.2) dell'offerta Tecnica "VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROFESSIONALITA' – DELL'OFFERTA E DEL METODO DI LAVORO"**. *Gli approfondimenti richiesti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla lett. A.1 – B.1 – B.2 (in particolare b.2.2) della tabella art. 12 del disciplinare di gara, devono essere esplicitati all'interno della relazione metodologica di max 40 pagine richiesta per l'attribuzione dei punteggi di natura qualitativa – si richiede di differenziare le tematiche dei criteri richiesti in sotto paragrafi.*

b. dichiarazione sostitutiva (MODELLO VI), preferibilmente redatta sul modello VI allegato al presente disciplinare, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sottoscritta dal **legale rappresentante del concorrente**, con la quale il concorrente dichiara cosa intende proporre relativamente al **Criterio di Valutazione B.2 (in particolare b.2.1 – b.2.3) dell'offerta Tecnica "GRUPPO DI LAVORO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA"**;

c. dichiarazione sostitutiva (MODELLO VII), preferibilmente redatta sul modello VII allegato al presente disciplinare, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sottoscritta dal **legale rappresentante del concorrente**, con la quale il concorrente dichiara cosa intende proporre relativamente al **Criterio di Valutazione A.2 (in particolare a.2.1 – a.2.2 – a.2.3 – a.2.4) dell'offerta Tecnica "PROGETTI EFFETTUATI"**;

d. dichiarazione sostitutiva (MODELLO VIII), preferibilmente redatta sul modello VIII allegato al presente disciplinare, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sottoscritta dal **legale rappresentante del concorrente**, con la quale il concorrente dichiara cosa intende proporre relativamente al **Criterio di Valutazione A.3 dell'offerta Tecnica "RISPETTO TEMPISTICHE CONTRATTUALI"**;

e. dichiarazione sostitutiva (MODELLO IX), preferibilmente redatta sul modello IX allegato al presente disciplinare, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sottoscritta dal **legale rappresentante del concorrente**, con la quale il concorrente dichiara cosa intende proporre relativamente al **Criterio di Valutazione B.3 dell'offerta Tecnica "PREMIALITA' GIOVANE PROFESSIONISTA"**;

f. dichiarazione sostitutiva (MODELLO X), preferibilmente redatta sul modello X allegato al presente disciplinare, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sottoscritta dal **legale rappresentante del concorrente**, con la quale il concorrente dichiara cosa intende proporre relativamente al **Criterio di Valutazione C dell'offerta Tecnica "Riduzione dei tempi di consegna"**.

11. Contenuto della Busta "C- Offerta economica"

Nella busta **"C – Offerta Economica"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

dichiarazione (MODELLO XI) preferibilmente redatta sul modello XI allegato al presente disciplinare, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente:

- a.1) l'indicazione del **massimo ribasso percentuale** offerto sull'importo posto a base di gara;
- a.2) l'indicazione dei costi interni della sicurezza aziendale.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevarrà quest'ultimo.

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

La sottoscrizione dell'offerta impegnerà l'offerente a ritenerla valida ed impegnativa per 180 gg.

In caso di ROE (Raggruppamento Operatori Economici) non ancora costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascun componente.

12. Criteri di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione, come detto, avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la valutazione delle offerte avverrà, in base ai criteri indicati di seguito. Ad ogni offerta potrà essere attribuito un **punteggio massimo di 100 (cento) punti**, così suddivisi:

Punteggi massimi attribuibili per offerta tecnica	80
Punteggi massimi attribuibili per offerta economica	20
TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	100

12.1 Criteri di valutazione offerta tecnica

L'offerta Tecnica verrà valutata in base ai seguenti criteri, suddivisi a loro volta in tre distinti gruppi, per oggi gruppo verranno attribuiti dei sub - punteggi:

- a) professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento;
- b) caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico;

c) riduzione percentuale indicata nell'offerta con riferimento al tempo;

A) PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA - punteggio massimo 30 PUNTI

Verrà valutata nell'offerta tecnica il grado di conoscenza e di approfondimento della realtà territoriale sul versante urbanistico, economico, della ricettività, delle problematiche, dei vincoli e delle condizioni che incidono sulle scelte di pianificazione punti di forza e punti di debolezza.

Verranno valutati i progetti già eseguiti, attraverso l'illustrazione della metodologia progettuale già adottata in altre interventi analoghi, divisa in fasi di esplicazione delle attività, i tempi di esecuzione, la contemporaneità di esecuzione dei vari studi specialistici, le modalità di coinvolgimento utilizzate del Comune e degli enti terzi a vario titolo interessati al processo, anche a fini informativi, le linee di azione. Verrà valutata, tra l'altro, anche l'impostazione concettuale ai fini della corretta definizione delle possibili alternative per gli aspetti più rilevanti del piano adottate in altri contesti.

A.1)	Valutazione complessiva della professionalità	Massimo 15 punti										
	La commissione riterrà più adeguate quelle offerte la cui documentazione consentirà di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi analoghi che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che intende perseguire la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare i tempi di approvazione degli strumenti oggetto di incarico, che sono ispirati a criteri urbanistici e progettuali di concreta attuazione del PUC, basati su moderne tecniche di coinvolgimento del privato, ai principi di perequazione urbanistica, finalizzate all'incremento della fruibilità dei beni naturalistici, ambientali, culturali, come risorsa turistica e paesaggistica. Sarà preponderante ai fini della valutazione la dimostrazione di conoscenza del territorio in esame attraverso la dimostrazione di studi e analisi specialistiche documentabili già effettuate. <table><tr><td><i>Valutazione</i></td><td><i>Punteggio Attribuito</i></td></tr><tr><td>Sufficiente</td><td>Punti 6</td></tr><tr><td>Discreto</td><td>Punti 9</td></tr><tr><td>Buono</td><td>Punti 13</td></tr><tr><td>Ottimo</td><td>Punti 15</td></tr></table>	<i>Valutazione</i>	<i>Punteggio Attribuito</i>	Sufficiente	Punti 6	Discreto	Punti 9	Buono	Punti 13	Ottimo	Punti 15	
<i>Valutazione</i>	<i>Punteggio Attribuito</i>											
Sufficiente	Punti 6											
Discreto	Punti 9											
Buono	Punti 13											
Ottimo	Punti 15											
A.2)	Progetti già effettuati	Massimo 10 punti										
a.2.1)	<i>Numero totale di strumenti urbanistici generali progettati e validati positivamente in sede di verifica di coerenza dalla RAS per comuni con popolazione < 2.000 abitanti</i>	<i>N° 1 punti per piano sino a un massimo di 3 punti</i>										
a.2.2)	<i>Numero totale di strumenti urbanistici generali progettati e validati positivamente in sede di verifica di coerenza dalla RAS per comuni con popolazione => 2.000 abitanti</i>	<i>N° 1 punti per piano sino a un massimo di 3 punti</i>										
a.2.3)	<i>Numero totale di strumenti Attuativi del Centro Storico/Centro Matrice progettati e validati positivamente in sede di verifica di coerenza dalla RAS per comuni con popolazione => 2.000 abitanti</i>	<i>N° 1 punti per piano sino a un massimo di 2 punti</i>										
a.2.4)	<i>Numero totale di Piani di Utilizzo dei Litorali per comuni con popolazione => 2.000 abitanti</i>	<i>N° 1 punti per piano sino a un massimo di 2 punti</i>										
A.3)	Rispetto delle tempistiche contrattuali nei precedenti incarichi	5 punti										

B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL’OFFERTA – punteggio massimo 40 PUNTI												
Sarà considerata migliore quell’offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione progettuale e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell’offerta, nonché i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell’attuazione della prestazione. Verrà valutata la composizione del gruppo di lavoro e la struttura tecnico – organizzativa, le attrezzature utilizzate, soprattutto se di carattere innovative, l’offerta di analisi e studi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal capitolato,												
B.1)	Valutazione complessiva dell’offerta	PUNTEGGIO MASSIMO 20										
	La commissione valuterà migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo: a) le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione; b) le eventuali proposte progettuali migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell’utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite, le eventuali proposte migliorative dovranno riguardare gli aspetti tecnici descritti nel capitolato speciale d’appalto; c) le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio; d) le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all’articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del PUC, PP e PUL, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita; <table><tr><td><i>Valutazione</i></td><td><i>Punteggio Attribuito</i></td></tr><tr><td>Sufficiente</td><td>Punti 6</td></tr><tr><td>Discreto</td><td>Punti 9</td></tr><tr><td>Buono</td><td>Punti 14</td></tr><tr><td>Ottimo</td><td>Punti 20</td></tr></table>	<i>Valutazione</i>	<i>Punteggio Attribuito</i>	Sufficiente	Punti 6	Discreto	Punti 9	Buono	Punti 14	Ottimo	Punti 20	
<i>Valutazione</i>	<i>Punteggio Attribuito</i>											
Sufficiente	Punti 6											
Discreto	Punti 9											
Buono	Punti 14											
Ottimo	Punti 20											
B.2)	Gruppo Di Lavoro e Struttura Organizzativa	PUNTEGGIO MASSIMO 17										
	Verranno valutate le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio											
<i>b.2.1)</i>	<i>il gruppo di lavoro dovrà essere costituito dalle professionalità minime inderogabili di cui al punto 1.1. I professionisti saranno personalmente responsabili dell’espletamento delle varie parti del servizio, con l’indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell’offerente (socio, amministratore, dipendente, ATP, ecc), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all’oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale, in particolare il gruppo minimo di lavoro deve essere così costituito;</i>	<i>Massimo 5 punti</i>										

	<u>Verrà attribuito N° 1 punti sino a un massimo di 5 punti per ogni professionalità aggiuntiva differente rispetto al minimo richiesto</u>											
b.2.2)	Metodologia proposta per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto attraverso lo strumento della WBS (Work Breakdown Structure) tendente a dimostrare: la scomposizione gerarchica delle attività necessarie allo svolgimento del servizio; la sequenza e le interdipendenze tra le attività; il dettaglio di ciascuna attività suddividendola in compiti operativi. <table><tr><td>Valutazione</td><td>Punteggio Attribuito</td></tr><tr><td>Sufficiente</td><td>Punti 1</td></tr><tr><td>Discreto</td><td>Punti 3</td></tr><tr><td>Buono</td><td>Punti 5</td></tr><tr><td>Ottimo</td><td>Punti 7</td></tr></table>	Valutazione	Punteggio Attribuito	Sufficiente	Punti 1	Discreto	Punti 3	Buono	Punti 5	Ottimo	Punti 7	Massimo 7 punti
Valutazione	Punteggio Attribuito											
Sufficiente	Punti 1											
Discreto	Punti 3											
Buono	Punti 5											
Ottimo	Punti 7											
b.2.3)	Verrà valutata la proposta di approfondimento di ulteriori tematiche oltre a quelle minime già richieste nel penultimo capoverso del precedente punto 1.1 Per l'approfondimento delle ulteriori tematiche verranno attribuiti i seguenti punteggi: n° 1 Tematica Punti 1 n° 2 Tematiche Punti 3 n° 3 o più Tematiche Punti 5	Massimo 5 punti										
B.3)	PREMIALITÀ GIOVANE PROFESSIONISTA per la partecipazione alle procedure di affidamento di giovani professionisti con laurea Magistrale o specialistica e iscrizione all'ordine professionale da meno di 5 anni	PUNTEGGIO MASSIMO 3										

C) RIDUZIONE PERCENTUALE INDICATA NELL'OFFERTA CON RIFERIMENTO AL TEMPO – punteggio massimo 10 PUNTI

Sarà valutata la riduzione dei tempi di consegna, valutati complessivamente quale media della sommatoria delle percentuali di riduzione offerte per ogni fase intermedia di cui al precedente punto 4.6

1. Al concorrente che avrà offerto la migliore riduzione dei tempi di consegna (maggiore media di ribasso derivante dalla sommatoria delle percentuali di riduzione offerte per ogni fase intermedia) sarà attribuito il punteggio massimo (10 punti);

2. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in maniera direttamente proporzionale attraverso la seguente formula:

$$P_i = (R_i / R_{max}) \times P_{max}$$

dove:

P_i = Punteggio da attribuire all'offerta in esame

R_i = Percentuale di ribasso offerta dal concorrente in esame

R_{max} = Maggiore percentuale di ribasso offerta tra quelle in gara

P_{max} = Punteggio massimo attribuibile per il criterio in esame (10)

La formula suddetta non è altro che la risoluzione della proporzione $P_i : R_i = P_{max} : R_{max}$

A corredo dell'offerta riferita alla riduzione dei tempi di espletamento del servizio è fatto obbligo al concorrente dimostrare la capacità di ridurre i tempi di prestazione, senza andare a scapito della qualità. In caso di mancato rispetto della tempistica contrattualizzata laddove il ribasso percentuale con riferimento al tempo superi il 20 % la penale di cui al punto 4.6 verrà duplicata per ogni giorno di ritardo. Laddove il ribasso percentuale con riferimento al tempo superi il 30 % la penale di cui al punto 4.6 verrà triplicata per ogni giorno di ritardo

12.2 Criteri di valutazione offerta economica

Per quanto riguarda la valutazione dell'offerta economica verrà valutato :

d) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica;

D) RIBASSO PERCENTUALE UNICO INDICATO NELL'OFFERTA ECONOMICA - punteggio massimo 20 punti

Per quanto riguarda l'offerta economica, l'attribuzione del punteggio avverrà nel seguente modo:

1. Al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sarà attribuito il punteggio massimo (20 punti);
2. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in maniera direttamente proporzionale attraverso la seguente formula:

$$P_i = (R_i / R_{max}) \times P_{max}$$

dove:

P_i = Punteggio da attribuire all'offerta in esame

R_i = Percentuale di ribasso offerta dal concorrente in esame

R_{max} = Maggiore percentuale di ribasso offerta tra quelle in gara

P_{max} = Punteggio massimo attribuibile per il criterio in esame (20)

13. Individuazione e verifica dell'anomalia delle offerte

La stazione appaltante individuerà, ai sensi dell'art.97 comma 3 del codice, l'eventuale anomalia delle offerte in gara per le quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi attribuibili.

La stazione appaltante, inoltre, ai sensi dell'art.97 del Codice procederà alla verifica delle offerte individuate come anomale, seguendo le procedure previste da suddetti articoli.

Gli operatori economici forniranno, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

All'eventuale esclusione di offerte giudicate anomale o anormalmente basse potrà provvedersi solo a seguito di verifica in contraddittorio.

14. Procedura di aggiudicazione

La valutazione delle offerte sarà demandata ad una apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del codice (*sino ad emanazione delle direttive ANAC vale quanto disposto ex art. 84 del DLgs 163/2006*), successivamente alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

La prima seduta di gara, avverrà in sessione pubblica presso il locali del Comune di Giba, ufficio Tecnico sito c/o i locali dell'ex istituto Beccaria, via Manno 09010 Giba con data da determinare a seguito della nomina della commissione. La prima data di sessione pubblica verrà resa nota attraverso il portale dell'Ente.

Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione della offerta, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 77 del Codice (*ex art. 84 del DLgs 163/2006*), alla nomina della commissione.

La commissione procederà come segue:

PRIMA SEDUTA - PUBBLICA verifica della integrità e tempestività della ricezione dei plichi, numerazione dei plichi in ordine cronologico di arrivo, all'apertura della busta "A- Documentazione amministrativa", al controllo della regolarità e completezza dei documenti ivi inseriti ed all'acquisizione dei codici PASSOE per tutti i concorrenti in gara. Tutti i documenti presentati verranno siglati almeno dal Presidente della commissione.

SECONDA SEDUTA - PUBBLICA - Per tutte le offerte ammesse si procederà all'apertura della busta "B - Offerta Tecnica", verificandone e verbalizzandone il contenuto e siglando tutti i documenti presentati almeno dal Presidente della commissione.

TERZA SEDUTA - RISERVATA - In prosecuzione di seduta ma in sessione riservata, la Commissione, procederà all'esame delle singole offerte tecniche, assegnando alle stesse i relativi punteggi indicati nel presente disciplinare e con i metodi in esso indicati.

QUARTA SEDUTA - PUBBLICA - Successivamente, in nuova seduta pubblica, la cui data e ora verrà comunicata ai concorrenti ammessi con i mezzi indicati all'art. 40, comma 1 del Codice, la Commissione darà lettura dei punteggi assegnati alle offerte tecniche in gara e procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e all'attribuzione dei relativi punteggi.

La commissione formerà infine la graduatoria finale, individuando eventuali offerte anomale e valutando le stesse come stabilito dall'art. 97 del Codice. Dopo tali verifiche ed una volta escluse le eventuali offerte confermate anomale, verrà trasmessa al RUP la graduatoria provvisoria con proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 del codice in favore dell'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio tra quelle rimaste in gara.

Nel caso di candidati a pari punteggio, risulterà aggiudicatario il candidato che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta tecnica, ed in caso di parità assoluta si procederà mediante sorteggio pubblico.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida se ritenuta economicamente conveniente.

Per il concorrente aggiudicatario ed al secondo classificato sarà effettuata la verifica dei requisiti richiesti attraverso il sistema AVCPASS o, qualora tale metodo sia possibile, verrà richiesta, per iscritto, la produzione della documentazione probatoria relativa ai

requisiti di partecipazione fino a quel momento autodichiarati e non verificabili con il sistema AVCPASS. Il possesso dei predetti requisiti di partecipazione potrà essere, altresì, oggetto di verifiche d'ufficio da parte del comune appaltante.

15. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dal contratto stipulato in dipendenza della presente procedura di gara sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Cagliari, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

16. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

17. Altre informazioni

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni:

A. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

B. L'offerta vincolerà il concorrente per giorni 180 dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;

C. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

D. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di (60 giorni ai sensi dell'art. 32 comma 8 del codice ovvero altro termine previsto dalla stazione appaltante) che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace;

E. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti;

F. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario;

G. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara;

H. Il Comune fornirà all'incaricato unicamente la seguente documentazione di base:

- 1) aereofotogrammetria regionale dell'intero territorio comunale;
- 2) Piani sovracomunali, regionali, provinciali;
- 3) P.d.F vigente;
- 4) Dati aggiornati sulla demografia forniti dai Servizi Demografici del Comune;
- 5) Piani e regolamenti di settore comunali vigenti.

I. Il compenso – tenuto conto del ribasso offerto in sede di gara- è da intendersi onnicomprensivo delle spese sostenute, inerenti e conseguenti all'espletamento

dell'incarico, ivi comprese le retribuzioni dei collaboratori tecnici individuati dall'aggiudicatario. Il pagamento verrà corrisposto a fronte di presentazione di regolari "fatture" come previsto dallo schema di contratto. Ai sensi dell'art. 30 comma 5 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

L. Tutte le spese contrattuali (il contratto sarà redatto in forma pubblica-amministrativa) e tutte gli ulteriori oneri (bollo, registrazione, diritti) saranno a carico dell'aggiudicatario. All'atto della stipula del contratto dovrà essere depositata una polizza fidejussoria, a garanzia, di un importo pari al 10% dell'importo contrattuale che sarà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

M. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti su supporto informatico compatibile con lo standard adottato dalla Regione Sardegna) nonché con i supporti in possesso dell'Amministrazione comunale. Il progetto dovrà essere redatto in formato DWG, DOC e XLS. La cartografia del piano dovrà essere interfacciabile con il database in uso presso il Comune di Giba per la gestione informatizzata degli strumenti di pianificazione ai fini di consentire la consultazione della normativa di riferimento ed il rilascio del certificato di destinazione urbanistica. Le relazioni e le analisi di supporto, la normativa tecnica dovranno essere redatti su supporto informatico in "file" formato DOC o similari compatibili. Tutto il materiale di piano dovrà essere fornito anche in formato non modificabile (PDF E DWF), per la distribuzione e consultazione da parte degli utenti e della cittadinanza.

N. Gli elaborati tecnici di cui sopra dovranno essere consegnati, altresì, in 5 copie su supporto cartaceo e 1 copia su supporto magnetico (a carico del soggetto aggiudicatario).

O. Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare e dai relativi allegati si rinvia al Codice e al Regolamento.

P. L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Q. Normativa di Riferimento:

- *Decreto Assessoriale Enti Locali, Finanze e Urbanistica n. 2266/u del 1983*
- *Legge Regionale n. 45 del 22/12/1989 e ss.mm.ii. - Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale.*
- *Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 228 del 1994 - Direttiva agricola*
- *Delibera della Giunta Regionale n. 45/108 del 29/12/2000 - Criteri urbanistico commerciali*
- *Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 06/06/2001 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Nelle parti compatibili con il quadro normativo urbanistico regionale)*
- *Legge regionale n. 4 del 23/10/2009, art. 10, comma 8 - Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo.*

- *Legge regionale n. 8 del 25/11/2004 - Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale.*
- *Delibera della Giunta Regionale n. 36/7 del 05/09/2006 - L.R. n. 8 del 25.11.2004, articolo 1, comma 1. Approvazione del Piano Paesaggistico e successive modifiche e integrazioni ivi comprese tutte le circolari esplicative*
 - *Circolare Assessoriale n. 550/Gab del 23/11/2006 - Circolare esplicativa del Piano Paesaggistico Regionale*
 - *Delibera della Giunta Regionale n. 11/17 del 20/03/2007 - Indirizzi applicativi del Piano Paesaggistico Regionale.*
 - *Delibera della Giunta Regionale n. 16/3 del 24/04/2007 - Indirizzi applicativi del Piano Paesaggistico Regionale. Integrazione.*
 - *Delibera della Giunta Regionale n. 4/28 del 22/01/2008 - Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2007, n. 16/3. Indirizzi applicativi del Piano Paesaggistico Regionale. Integrazione.*
 - *Delibera della Giunta Regionale n. 12/14 del 26/02/2008 - Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2007, n. 16/3. Indirizzi applicativi del Piano Paesaggistico Regionale. Ulteriore integrazione.*
 - *Delibera della Giunta Regionale n. 23/14 del 16/04/2008 - Piano paesaggistico regionale, art. 49 delle Norme tecniche di attuazione. Repertorio del mosaico dei beni paesaggistici identitari*
- *Legge regionale n. 13 del 04/08/2008 - Norme urgenti in materia di beni paesaggistici e delimitazione dei centri storici e dei perimetri cautelari dei beni paesaggistici e identitari*
- *Legge Regionale 11 ottobre 1985, n. 23 e ss.mm.ii. - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative.*
- *Delib. G.R. 25/42 dell'01.07.2010, n. 12/8 del 05.3.2013 , n. 54/11 del 30.12.2013 e n. 3/10 del 31.1.2014 concernenti le Linee Guida per la predisposizione del piano di utilizzo dei Litorali (PUL)*
- *Legge Regionale 23 aprile 2015, n.8 - Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio.*

ALLEGATI MODELLI DA I A XI e Modello DGUE

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Giancarlo Scanu